



«Chi di voi è senza peccato scagli per primo la pietra...»

Anno 2019 - N. 14 - Domenica 7 Aprile - V di Quaresima

## Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Giovanni (8,1-11)

**G**n quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.

Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

## Marianella García Villas

El Salvador  
1944 - 1983

Fu stretta collaboratrice di mons. Oscar Romero. Si sforzava di capire e condividere i veri problemi della sua gente, soprattutto dei più indifesi. Dopo l'assassinio del vescovo Oscar Romero, dovette fuggire in Messico. Fu catturata il 12 marzo 1983 in un'area di conflitto dove si era recata per documentare l'uso di armi chimiche da parte dell'esercito. Fu uccisa due giorni dopo.



## Hai pietre da scagliare?

Ad un tale che confessava di sparare del prossimo, san Filippo Neri diede come penitenza di prendere un pollo e spennarlo mentre camminava per il mercato. La settimana seguente quel tale andò a riferire al confessore di aver compiuto la sua penitenza, ma di non capirne il senso. «Bene – disse Filippo – ora torna indietro e raccogli ogni penna». «Impossibile!». «Già – continuò il santo – ogni parola che dici, scappa e non saprai mai dove andrà e chi la raccoglierà».

Parole che viaggiano come frecce avvelenate, che escono dalla nostra bocca con una tale semplicità da apparire giuste ed innocenti... ma che avvelenano il cuore, e una volta scoccate, non sai quando e dove si fermeranno.

Cos'è questo nostro gusto di «parlare male del prossimo», con la pretesa di essere nel giusto? «Ma è solo la verità», ci giustificiamo infatti, con aria saccente.

Ci sentiamo come gli scribi e i farisei del racconto evangelico, che si credono in dovere di puntare il dito contro qualcuno. Non certo per il bene di quella persona, ma solo per sentirsi migliori, scandalizzandoci e fingendo indignazione solo per far tacere una coscienza – se mai ancora la sappiamo ascoltare – che ci rimprovera il nostro peccato. Ma evidentemente questa coscienza in noi, deve essere molto poco ascoltata, se troviamo il tempo per giudicare e condannare gli altri. Già, perché basterebbe solo fermarsi un po' e la sentiremmo urlare dentro!

Questo è ciò che fa Gesù: lui non si preoccupa di giudicare o condannare nessuno, nemmeno i farisei; li fa stare in silenzio, anche solo un istante, con la loro pietra in mano, ad ascoltare la loro coscienza che in quel momento stava gridando tutto l'inganno interiore dell'uomo.

I primi ad ascoltarla sono «i più anziani», dice il vangelo; forse perché più saggi, forse perché quella pietra in mano è diventata un macigno nel loro stomaco.

Ecco cosa fa Gesù: non si preoccupa solo di salvare quella donna, ma vuole salvare anche i suoi accusatori. Solo riconoscendo il mio peccato potrò essere abbracciato dalla misericordia di Dio: nessuno che si crede sano va dal medico!

Se in questi giorni mi scoprirò – con i pensieri o le parole – a giudicare qualcuno, mi ricorderò di questo vangelo. Lascierò cadere a terra la pietra che avrei voluto scagliare e forse sentirò un po' di peso sulla coscienza. Benedetta inquietudine che mi farà correre tra le braccia misericordiose del Padre e gustare ancora una volta tutto il suo sconfinato amore!

don Pierpaolo

# Sante Messe

## DOMENICA 7 Aprile - 5ª di Quaresima

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

ore 10.00: S. Messa anche all'O.A.S.I. e al Configliachi

## LUNEDÌ 8 Aprile

ore 19.00 S. Messa

## MARTEDÌ 9 Aprile

ore 16.00 S. Messa - Tiso Raffaele.

Dopo la S. Messa ci troviamo tutti in patronato per trascorrere qualche ora in amicizia.

## MERCOLEDÌ 10 Aprile

ore 19.00 S. Messa - Testa Bruno.

## GIOVEDÌ 11 Aprile

ore 16.00 S. Messa - Cabrelle Bruno.

ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA** fino alle 19.30  
don Pierpaolo è presente per la Confessione o per un colloquio spirituale.

## VENERDÌ 12 Aprile - Giornata di astinenza

ore 16.30 **Via Crucis in Chiesa**

~~ore 19.00 Non c'è la S. Messa~~

ore 20.30 **Via Crucis per le vie del Quartiere**

## SABATO 13 Aprile

ore 19.00 S. Messa festiva - Marini Antonio e Teresa; Zambello Antonio.

## DOMENICA 14 Aprile - DOMENICA DELLE PALME

ore 8.00 - 10.00 (ritrovo nel piazzale del patronato alle 9.45)

ore 18.30

ore 10.00: S. Messa anche all'O.A.S.I. e al Configliachi

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**



### LA FAVORITA

- ▶ **Sabato 6**, ore 21.00
- ▶ **Domenica 7**, ore 21.00
- ▶ **Mercoledì 10**, ore 21.00

Oscar per la migliore attrice protagonista



### MARY POPPINS

L'originale Disney, restaurato!

Un classico che ha fatto sognare generazioni di spettatori. Per fare festa insieme a 38 Sale della Comunità, nel 70° dell'ACEC. **Ingresso Gratuito per tutti!**

- ▶ **Domenica 7**, ore 16.00

### DAFNE

- ▶ **Domenica 7**, ore 18.45
- ▶ **Martedì 9**, ore 21.00



### MONTAGNA IN SCENA

Festival del film di montagna. Informazioni, e biglietti (non acquistabili in sala): [www.montagnainscena.com](http://www.montagnainscena.com)

- ▶ **Giovedì 11**, ore 21.00



### PANE DAL CIELO

Una bellissima e originalissima favola dei nostri giorni in collaborazione con la CARITAS e la Comunità S. Egidio: all'ingresso del cinema ci sarà una raccolta di indumenti usati, a favore dei senza fissa dimora.

- ▶ **Sabato 13**, ore 21.00

# Appuntamenti

## ◆ Ritiro ragazzi e Genitori e Padrini

**DOMENICA 7**, per i ragazzi di 5ª che riceveranno i sacramenti della Cresima e dell'Eucaristia: ci troviamo alla Messa delle 10.00 e poi vivremo un momento di incontro. Concluderemo con il pranzo presso l'OASI di via Righi.

## ◆ GRUPPI, CATECHESI, AC, ACR

**Catechesi per le PRIMARIE:** Mercoledì 10, ore 16.30-18.00

**Gruppi Medie:** Mercoledì 10 ore 19.45 - 21.00

**1ª Superiore:** Lunedì 8, ore 20.45

**2ª Superiore:** Mercoledì 10, ore 21.00

**3ª e 4ª Superiore:** Venerdì 12, ore 21.00

**5ª Superiore e Università:** Venerdì 12, ore 21.00

## "LECTIO DIVINA"

**GIOVEDÌ 11** ore 21.00 in chiesa

Proposta mensile di ascolto e riflessione sulla Parola di Dio.



## ◆ VIA CRUCIS per le vie del Quartiere

**VENERDÌ 12**, ore 20.30,

Via Crucis con inizio **dalla fine di via Ferraris** fino alla Chiesa della Parrocchia delle Cave.



## ◆ L'ACR con il Vescovo

**DOMENICA 14**, Tutti i ragazzi dell'ACR e del Catechismo sono invitati a vivere un bellissimo incontro a Padova **con il VESCOVO**, assieme a migliaia di altri ragazzi!

**Partenza alle ore 14.00.**

Portare i biglietti per l'autobus e 2 €.



## ULIVO per la Domenica delle Palme:

se hai dei rami d'ulivo appena potati, ti chiediamo di portarli in patronato entro Mercoledì 10. Grazie!

## Pianta semi di CORAGGIO



Marianella García Villas viene uccisa tre anni dopo il santo vescovo Oscar Romero: da lui aveva imparato la denuncia audace, **intransigente ma disarmata**. Da Romero aveva appreso anche il **CO-**

**RAGGIO** della fede: come lui aveva ricevuto prima avvertimenti e poi pesanti minacce di morte. E tuttavia, senza voler andar in cerca del martirio, continuò la sua **battaglia non violenta** contro una situazione che chiaramente violava i diritti umani, cioè la dignità dovuta ad ogni figlio di Dio. Le armi della sua coraggiosa lotta furono la penna e la parola, la fede e la preghiera, l'umiltà e la vicinanza al popolo.